

Oggetto: Piano Comunale delle Acque. Adozione.

Viene sottoposta alla Giunta la seguente proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che il Comune di San Giorgio in Bosco ha adottato il PAT con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 05.04.2014, e lo stesso ha conseguito l'approvazione della Commissione Regionale VAS-VINCA, la validazione del Quadro Conoscitivo, il parere favorevole dell'unità periferica del Genio Civile in ordine alla valutazione di compatibilità idraulica, nonché la approvazione della Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 15. co. 6 della L.R. 11/04, tenutasi il 13/01/2016;

che con Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, il PAT è stata ratificata l'approvazione disposta dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 13.01.2016;

che sugli elaborati di progetto come sopra adottati e approvati, è stato acquisito, segnatamente sull'elaborato "Valutazione di compatibilità idraulica", in data 11.03.2014 prot. n. 105936 il parere dell'Unità Periferica del Genio Civile di Padova, il quale a sua volta richiama i pareri del Consorzio di Bonifica Brenta del 9.01.2004 prot. n. 205 nonché del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive prot. n. 2794 del 20.02.2014;

che in ossequio:

- al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.G.R. N . 4234 del 29.12.2009, e segnatamente all'art. 13.7 delle Norme tecniche, per quanto risultante dalla Carta delle fragilità – elaborato P 2 a;
- alla deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 10.04.2013 di adozione della variante al P.T.R.C., con particolare riguardo all'art. 20 delle Norme tecniche ivi adottate, il quale dispone *"I Comuni, d'intesa con la Regione e con i Consorzi di bonifica competenti, in concomitanza con la redazione degli strumenti urbanistici comunali e intercomunali provvedono a elaborare il "Piano delle Acque", quale strumento fondamentale per individuare le criticità idrauliche a livello locale ed indirizzare lo sviluppo urbanistico in maniera appropriata."* ;
- al parere della Regione Veneto - Unità Periferica del Genio Civile di Padova del 11.03.2014 prot. n. 105936, espresso sulla Valutazione di Compatibilità idraulica redatta a corredo del Piano di Assetto del Territorio ai sensi della D.G.R.V. n. 3637/2002 e s.m.i.;
- alla Valutazione di Compatibilità idraulica allegata al P.A.T. - copianificato con la Provincia - la quale prevede, al punto 7.6 e all'allegato N) la necessità di dar corso alla formazione de Piano delle Acque;

il Comune è senz'altro tenuto alla formazione del Piano delle Acque, strumento che dovrà sostanzialmente precedere all'acquisizione del rilievo completo della rete idraulica secondaria di prima raccolta di pioggia a servizio delle aree già urbanizzate, della rete scolante costituita da fiumi, corsi d'acqua e dai canali, l'individuazione della relazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica, l'individuazione delle principali criticità idrauliche, delle misure atte a favorire l'invaso delle acque, dei criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore;

che sotto il profilo idraulico, il territorio comunale è sostanzialmente per metà sottoposto alle competenze del Consorzio di Bonifica Brenta, e per metà alle competenze del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;

che con deliberazione giuntale n. 136/2014, esecutiva, è stato disposto di affidare la redazione del Piano delle Acque previsto dalla disciplina urbanistica e territoriale in premessa citata, a due

Consorzi di Bonifica competenti sul territorio comunale: Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e Consorzio di Bonifica Brenta, in collaborazione tra loro, dietro corresponsione da parte del Comune di un contributo onnicomprensivo, rispettivamente di € 32.000,00 a favore del primo Consorzio e di € 8.000,00 a favore del secondo Consorzio, per un totale onere a carico dell'Ente di € 40.000,00, nonché approvata la relativa convenzione di incarico;

che la convenzione di incarico per la formazione del predetto Piano è stata sottoscritta definitivamente in data 11.12.2014;

Ciò premesso;

Dato atto che i Consorzi incaricati hanno trasmesso agli atti del Comune in data 15.03.2017 con prot. n. 3558 in formato digitale, e in data 29.03.2017 con prot. n. 4271 in formato cartaceo, il Piano Comunale delle Acque, costituito dai seguenti elaborati e documenti:

N.ro elab.	Nome elaborato	Scala
Relazioni		
01.01.00	Relazione generale	-
01.02.00	Relazione idrologico-idraulica	-
01.03.00	Documentazione fotografica	-
Elaborati grafici		
02.01.00	Inquadramento rete principale	1:10.000
Elaborati relativi all'attività di rilievo		
02.02.01	Rete idraulica minore e tombinamenti - zona nord-est	1:5.000
02.02.02	Rete idraulica minore e tombinamenti - zona ovest	1:5.000
02.02.03	Rete idraulica minore e tombinamenti - zona sud	1:5.000
02.02.04	Rete idraulica minore e tombinamenti - centro urbano	1:5.000
02.02.05	Rete idraulica minore e tombinamenti - fognatura nera	1:10.000
02.02.06	Competenza amministrativa della rete di smaltimento delle acque meteoriche	1:10.000
Elaborati conoscitivi-integrativi		
02.03.00	Carta dei sottobacini idraulici	1:20.000
02.04.00	Carta dei suoli e del gruppo idrologico	1:20.000
02.05.00	Carta dell'uso del suolo	1:10.000
02.06.00	Carta delle isoipse	1:20.000
Elaborati relativi allo studio idraulico del territorio		
02.07.00	Carta delle criticità idrauliche e degli allagamenti	1:20.000
02.08.00	Carta degli interventi diffusi	1:10.000
02.09.00	Carta dei vincoli di tipo idraulico	1:20.000
02.10.01	Allagamenti simulati dal PGRA - Bacino Brenta-Bacchiglione	1:25.000
02.10.02	Allagamenti simulati dal PGRA - Bacino scolante in Laguna di Venezia	1:25.000
Elaborati relativi alla modellazione idrologica-idraulica		
03.01.00	Schematizzazione modello numerico	1:10.000
03.02.00	Carta delle criticità derivanti dalle simulazioni numeriche	1:10.000
03.03.00	Carta degli interventi di progetto	1:10.000
03.04.00	Carta delle criticità residue successivamente alla realizzazione degli interventi di progetto	1:10.000

Considerata l'importanza che riveste la tematica della sicurezza idraulica del territorio e l'opportunità di consentire il più adeguato coinvolgimento della cittadinanza e di chiunque abbia interesse, incluse le associazioni di categorie;

Ritenuto opportuno procedere con l'adozione del Piano delle Acque, prevedendone il deposito e la pubblicazione prima dell'approvazione definitiva del Consiglio Comunale, garantendo una fase partecipativa e collaborativa della cittadinanza e degli operatori professionali e tecnici;

Visto che con municipale del 06.04.2017 prot. n. 4858 a firma del responsabile del servizio - 2^ Area, il Piano Comunale delle Acque come sopra acquisito, è stato trasmesso per doverosa conoscenza e per le eventuali valutazioni alla Regione Veneto – Unità Organizzativa del Genio Civile di Padova;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il PAT vigente, nonché il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.G.R. N. 4234 e la variante al P.T.R.C adottata con deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 10.04.2013;

Dato atto che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, il presente schema di provvedimento è stato pubblicato tempestivamente a far data dal 11.04.2017 sul sito Amministrazione Trasparente – Sezione Pianificazione e governo del territorio, unitamente agli elaborati di progetto formanti il Piano Comunale delle Acque;

Visti gli allegati pareri resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti

DELIBERA

- 1) **di adottare** il Piano Comunale delle Acque redatto dai due Consorzi di Bonifica competenti sul territorio comunale - Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e Consorzio di Bonifica Brenta – costituito dagli elaborati in narrativa citati ed elencati nel prospetto allegato sub A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **di demandare** al competente responsabile del Servizio – 2^ Area, gli adempimenti di pubblicazione sul sito internet e di deposito del piano sub. 1) per dieci giorni presso la segreteria del Comune, precisando che sarà possibile presentare osservazioni nei successivi 20 giorni dal periodo di deposito;
- 3) **di dare atto** che il Piano sub 1) adottato, sarà successivamente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale che si determinerà anche sulle osservazioni prevenute;
- 4) **di dichiarare** la presente deliberazione, mediante separata votazione unanime e palese, immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.
